aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0070213
del 10/02/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E DIFESA SUOLO

U.O. Assetto del Territorio

Settore Difesa del Suolo Genova

Classif./Fasc.: 2026/13.12.4.0.0/9

Allegati:

PEC

Comune di Genova Direzione di Area Progettazione e Pianificazione Territoriale Pianificazione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi
comunegenova@postemailcertificata.it

email: conferenzeservizi@comune.genova.it

p.c.

UO Assetto del Territorio

Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

OGGETTO: (GCS003349) CDS 05-2025 Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la localizzazione e l'approvazione dell'opera 'Prolungamento della linea metropolitana di Genova da Canepari a Rivarolo'.

Comunicazioni.

Con nota prot. 30041 del 22.gen.2026, assunta a Prot-2026-0034171 del 23.gen.2026, il Comune di Genova ha trasmesso, per le valutazioni di competenza, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la localizzazione e l'approvazione dell'opera *'Prolungamento della linea metropolitana di Genova da Canepari a Rivarolo'*, per la cui approvazione è stato avviato, con nota prot. 03/12/2025.0620236, un procedimento di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 14 bis della L.241/90, nel quale gli scriventi settori non erano stati coinvolti.

Il progetto presentato prevede il prolungamento in direzione nord della tratta di metropolitana tra la Stazione Canepari e Rivarolo, in corso di realizzazione. Il tracciato del prolungamento della metropolitana si sviluppa in parallelo alla linea ferroviaria tra la stazione di Canepari e Rivarolo (per una lunghezza di ulteriori 420m), utilizzando il sedime di un binario ferroviario dismesso, e prevede, a partire da Sud, l'attraversamento del T. Torbella mediante un nuovo ponte, la realizzazione della nuova stazione di Rivarolo, lo scavalco sempre in viadotto della viabilità stradale esistente (via Rossini, via Pisoni) oltre la quale i binari della metropolitana proseguiranno per un ulteriore tratto, sempre parallelo all'esistente tracciato ferroviario, per consentire le manovre dei mezzi. Inoltre il posteggio esistente di via Pisoni verrà destinato a posteggio di interscambio.

Il tratto terminale del rio Torbella è interessato dai lavori '*Opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del rio Maltempo Comune di Genova*', relativamente al quale è stata inviata comunicazione di inizio lavori, nota prot.N°57475 del 05.feb.2026 assunta a Prot-2026-0060128, che consentirà tra l'altro la messa in sicurezza delle aree limitrofe, attualmente ricadenti in P3 e P2 del Piano Gestione Rischio Alluvioni. In merito si rileva che, sulla base dell'Accordo sottoscritto con l'Autorità di Bacino distrettuale in data 6 Febbraio 2025 (di seguito Accordo) su richiesta del Comune di Genova, prot-323613 del 2/07/2025 assunta a prot. Reg. 2026-327697, è stata avviata la procedura di approvazione della cd. riperimetrazione

"preventiva", ad efficacia sospesa fino alla conclusione e collaudo degli interventi di sistemazione, della pericolosità di inondazione.

In merito si informa che tale riperimetrazione preventiva della pericolosità da alluvione fluviale prevista in seguito al completamento dei lavori di sistemazione del rio Maltempo e T.Torbella è in corso di adozione -ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo – ai fini della fase di pubblicità. Si ricorda che si tratterà comunque di riperimetrazione ad efficacia differita che potrà entrare effettivamente in vigore come aggiornamento della mappatura del PGRA a conclusione degli interventi di sistemazione idraulica.

Esaminata la documentazione progettuale, si rileva quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte in attraversamento del T.Torbella, che necessita di autorizzazione idraulica ex RD 523/1904 e di concessione demaniale ex Reg.Reg. n.7/2013, che presenta franco idraulico conforme alle norme rispetto al livello idrico associato alla piena con tempo di ritorno duecentennale e con spalle poste a distanza dalle opere arginali, dovendo peraltro preservare le viabilità comunali esistenti lungo le due sponde, via Rossini e Passo Torbella: il nuovo ponte a progetto risulta compatibile con l'intervento di sistemazione del corso d'acqua sopra richiamato. Le spalle ed una parte modesta del rilevato, strettamente connesso alla realizzazione del ponte di attraversamento del T.Torbella, ricadono in area P3, senza tuttavia influire in modo significativo essendo in ombra al rilevato ferroviario. Si osserva a tal proposito, ai sensi dell'art. 5, comma 2 lett e) del regolamento regionale 1/2025, in 'Aree a pericolosità da alluvione fluviale elevata P3' è ammessa la realizzazione di opere di attraversamento.

La stazione di Rivarolo presenta un grande atrio, ottenuto scavando il rilevato ferroviario, diviso in una parte destinata a locali tecnici ed una per l'afflusso dell'utenza, con bagni pubblici ed il box per il personale di servizio, ed il piano banchina a quota del piano ferro. L'atrio è collegato con via Rossini e con il parcheggio di interscambio di via Pisoni tramite accessi sopraelevati: si rileva che, per quanto l'atrio non ricada in area inondabile, se non per una minima porzione in relazione alla scala della mappatura della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA, gli accessi a progetto lo mettono in collegamento con aree soggette a pericolosità elevata P3 del PGRA, per cui trova applicazione l'art. 14, comma 1, lett. a) del Reg.Reg. 1/2025. Il Comune è pertanto tenuto a verificare, anche sulla base di eventuale documentazione tecnica, che gli interventi non comportino variazioni nelle condizioni di pericolosità da alluvione, anche adottando adeguati accorgimenti tecnico costruttivi.

Si evidenzia che nel Voto n. 3/2322 del Provveditorato Interregionale OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, pervenuto al Comune e trasmesso in allegato alla citata nota assunta a prot-2026-0034171, sono stati oggetto di osservazione gli aspetti di cui sopra, in relazione sia alla presenza del rilevato connesso alle spalle del ponte in are P3/P2, sia alla prevista riperimetrazione delle aree inondabili, prospettando in particolare la necessità di invio del progetto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici qualora la riperimetrazione non sia in vigore al momento della verifica del progetto, ovvero nel caso in cui le opere previste non siano conformi alla nuova perimetrazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, l'intervento previsto non risulta incompatibile con la normativa regionale vigente pur a determinate condizioni di gestione del rischio. Peraltro, qualora ad avviso di codesto Comune si verifichino le condizioni per la richiesta di parere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nel corso del procedimento di conferenza dei servizi già avviato, tenuto anche conto del procedimento ex art 38 d.lgs 36/2023, si ricorda che non potranno essere rilasciate autorizzazioni/pareri prima dell'espressione del Consiglio Superiore stesso .

Si rileva, infine, che dalla documentazione relativa alla cantierizzazione emerge che il campo base potrebbe interessare una particella afferente al demanio idrico, mapp. 511, fg 25, sez. D del NTC, già in concessione alla società Autostrade per la realizzazione di opera pubblica, disponibile pertanto solo qualora quest'ultima presenti formale rinuncia.

In conclusione, fermo restando quanto sopra, si richiede quanto segue:

- chiarimenti in merito all'acquisizione del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il cui esito sarebbe vincolante per il rilascio delle autorizzazioni/pareri di competenza;
- relazione in merito alla compatibilità della cantierizzazione del presente progetto con i lavori avviati di sistemazione del rio Torbella;
- elaborati progettuali di dettaglio, planimetria e sezioni, quotati, relativamente agli interventi previsti in fascia di inedificabilità assoluta del rio Torbella, pari a 10 m ai sensi del RR 3/2011;
- planimetria con indicazione dei limiti catastali e quantificazione dell'area demaniale occupata sia con opere permanenti, quali il ponte sul rio Torbella, sia eventualmente con opere di cantierizzazione;
- stralcio del mappale 511, fg. 25, sez. D del NTC dall'area del campo base, ove lo stesso interessi effettivamente la citata particella, o presentazione di assenso della Soc. Autostrade a rinunciare alla concessione demaniale prima dell'inizio dei lavori.

Distinti saluti.

U.O. ASSETTO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 10-02-2026 14:11:37
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SETTORE DIFESA SUOLO GENOVA
LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)

Firmato digitalmente da: CINZIA ROSSI
Regione Liguria
Firmato il: 10-02-2026 15:34:35
Certificato valido dal 11-06-2023 al 11-06-2026

RSS/BONI
\\regione.liguria.it\cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Autorità_idraulica\per_visione_Cinzia\Metro rivarolo ZZN\riscontro metro.docx